

Protocollo RC n. 1560/09

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2009)

L'anno duemilanove, il giorno di mercoledì undici del mese di febbraio, alle ore 14,15, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPI UMBERTO.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO	“
4 BELVISO SVEVA	“	11 GHERA FABRIZIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARCHI SERGIO.....	“
6 CASTIGLIONE EZIO	“	13 MARSILIO LAURA.....	“
7 CAVALLARI ENRICO.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Bordoni, Corsini, Croppi, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Massimo Sciorilli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 33**Modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del
13 febbraio 2008, concernente il funzionamento e le modalità di
accesso ai Nidi e alle strutture educative private accreditate e
convenzionate con il Comune di Roma.**

Premesso che il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 621/2002 e s.m.i., all'art. 18, prevede che i dipartimenti curino un settore omogeneo di funzioni richiedenti unitarietà di organizzazione e di coordinamento gestionale ed assicurino, nella medesima area gestionale, il coordinamento generale delle attività dei Municipi;

Al Dipartimento XI – Politiche Educative e Scolastiche – sono attribuite, tra l'altro, le competenze sugli indirizzi concernenti la gestione dei Nidi;

Considerato che il Regolamento degli asili nido è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25 marzo 1996;

Il Regolamento sul Decentramento Amministrativo, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/1999 e s.m.i., ha confermato ex art. 63: in capo agli Uffici centrali gli adempimenti deliberativi e gestionali di indirizzo e coordinamento relativi al funzionamento dei Nidi; in capo ai Municipi tutti gli adempimenti relativi al funzionamento dei Nidi, compresa la gestione amministrativa delle iscrizioni e della lista di attesa;

Che il Dipartimento XI, nell'ambito della sua attività di programmazione e coordinamento al fine di garantire trasparenza ed uniformità di azione su tutto il territorio della città, predispone:

- un provvedimento per definire annualmente i punteggi da attribuire ai criteri per l'accesso al servizio, in conformità a quanto previsto dal Regolamento;
- apposite circolari per le U.O.S.E.C.S. dei Municipi, in ordine alle modalità ed ai tempi per le iscrizioni ai Nidi;
- materiale informativo destinato all'utenza contenente le indicazioni sui criteri di accesso al servizio e sul funzionamento dei Nidi;
- lo schema di domanda e un Avviso Pubblico Cittadino per l'accesso al servizio di Asilo Nido, cui segue la pubblicazione di quelli dei singoli Municipi, con le specifiche indicazioni ed informazioni inerenti le strutture educative del proprio territorio, ivi compresi i relativi posti a disposizione;

Che, inoltre, in coerenza con le linee generali previste dal Regolamento degli Asili Nido e, nelle more di una revisione complessiva dello stesso, nell'ottica della razionalizzazione e ottimizzazione del servizio stesso che, nel contempo risulti più aderente sia alla continua evoluzione delle norme sul diritto di famiglia, sia ai cambiamenti della società e, considerate le necessità manifestate sia dall'utenza effettiva, che dagli aspiranti utenti e tenuto conto del costante e fattivo apporto dei Municipi, si ritiene necessario apportare alcune modifiche alla deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 13 febbraio 2008;

Che, in particolare, nell'allegato A del citato provvedimento, ai fini di una computa definizione dei criteri per l'accesso al servizio di Asilo Nido, si procede a:

- 1) ridefinire i punteggi attribuiti alle particolari situazioni riconosciute ai fini dell'accesso al Nido (dal punto 3 al punto 7 e il punto 14);
- 2) specificare al punto 15, in relazione al caso di aspirante al nido con fratelli, la non attribuzione del relativo punteggio, nel caso in cui i fratelli siano gemelli dell'aspirante al nido, ciò per evitare che la medesima situazione venga considerata due volte, vista la puntuale previsione di cui al successivo punto 16;

Che, altresì, si intende proseguire per il prossimo anno scolastico, la sperimentazione introdotta dalla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 35/2008, sulla base delle risultanze gestionali emerse nel primo periodo di sperimentazione, individuando le seguenti fasce orarie di funzionamento dei Nidi:

- a. 7,00/18,00 per un numero limitato di nidi in ciascun Municipio a seconda delle necessità;
- b. 7,30/17,00;
- c. 8,00/16,30;

Che, l'individuazione dell'orario effettivo delle singole strutture, sarà stabilita dal Municipio, sentito il Dipartimento XI, sulla base dell'analisi delle seguenti variabili di ciascun territorio:

- andamento nell'ultimo triennio delle richieste ed effettive frequenze dei bambini;
- estensione territoriale del Municipio e relativa collocazione nel quadrante della Città;
- dislocazione delle strutture all'interno del Municipio;
- presenza nel Municipio, di nidi convenzionati con orario prolungato fino alle ore 18,00;

Che, infine, tali misure, nel risultare complessivamente più rispondenti alle necessità espresse dalle famiglie e rilevate nello scorso anno scolastico, presentano aspetti di maggiore adeguatezza alle esigenze organizzative del servizio;

Che la presente proposta di deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Che in data 5 febbraio 2009 il Dirigente della II U.O. del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: M. Turchi”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;

Visto il Regolamento dei Nidi del Comune di Roma, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25 marzo 1996, e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Igs. n. 165/2001;

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa,

DELIBERA

A) di approvare, nelle more di revisione complessiva del Regolamento degli Asili Nido di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 45/1996 e, nell’ottica di una razionalizzazione del servizio di cui trattasi, le modifiche alla deliberazione n. 35 approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 13 febbraio 2008, come di seguito riportato:

- l’allegato A del citato provvedimento della Giunta Comunale n. 35/2008 è variato nel senso di:
 - ridefinire i punteggi attribuiti alle particolari situazioni riconosciute ai fini dell’accesso al Nido (dal punto 3 al punto 7 e al punto 14);
 - specificare al punto 15, in relazione al caso di aspirante al nido con fratelli, la non attribuzione del relativo punteggio, nel caso in cui i fratelli siano gemelli dell’aspirante al nido, ciò per evitare che la medesima situazione venga considerata due volte, vista la puntuale previsione di cui al successivo punto 16;
- i punti 3 e 4 del dispositivo della citata deliberazione Giunta Comunale n. 35/2008, si intendono sostituiti da un unico punto:

“3) si prosegue la sperimentazione introdotta dalla sulla base delle risultanze gestionali emerse nel primo periodo di sperimentazione, individuando le seguenti fasce orarie di funzionamento dei Nidi:

 - a. 7,00/18,00 per un numero limitato di nidi in ciascun Municipio a seconda delle necessità;
 - b. 7,30/17,00;

c. 8,00/16, 30.

L'individuazione dell'orario effettivo delle singole strutture, sarà stabilita dal Municipio, sentito il Dipartimento XI, sulla base dell'analisi delle seguenti variabili di ciascun territorio:

- andamento nell'ultimo triennio delle richieste ed effettive frequenze dei bambini;
- estensione territoriale del Municipio e relativa collocazione nel quadrante della Città;
- dislocazione delle strutture all'interno del Municipio;
- presenza nel Municipio, di nidi convenzionati con orario prolungato fino alle ore 18,00.

B) di approvare la schema riepilogativo dei criteri per l'accesso ai Nidi Comunali, come sopra modificati, allegato al presente atto sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale.

Allegato A

	CRITERI DI ACCESSO		Punti nido di residenza o luogo di lavoro di un genitore	Punti nido di residenza nonni o genitore non affidatario
1	Bambino diversamente abile riconosciuto dalla seguente struttura sanitaria pubblica Allegare certificazione medica.	<input type="checkbox"/>	Punteggio 450	Punteggio 450
2	Bambino con situazione familiare socio-ambientale particolarmente gravosa, documentata da una relazione del Servizio Sociale municipale o dalla competente Struttura sociosanitaria della ASL territoriale (allegare documentazione).	<input type="checkbox"/>	120	120
3	Bambino orfano di entrambi i genitori (allegare relazione dei servizi sociali o disposizione da parte del Tribunale dei minori).	<input type="checkbox"/>	80	80
4	Bambino in affidamento, adottato o in corso di adozione (allegare l'atto di disposizione da parte del Tribunale dei minori).	<input type="checkbox"/>	60	55
5	Bambino che appartiene a famiglia monoparentale o figlio di "genitori separati" (anche se non coniugati e non conviventi), in possesso di atto formale di affido esclusivo (alleg. atto del Trib.), e convivente con un solo genitore lavoratore.	<input type="checkbox"/>	50	45
6	Bambino che appartiene a famiglia monoparentale o figlio di "genitori separati" (anche se non coniugati e non conviventi), in possesso di atto formale di affido esclusivo (alleg. atto del Trib.) e convivente con un solo genitore non lavoratore.	<input type="checkbox"/>	45	40
7	Bambino con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	40	35
8	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno part-time (pari o inferiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro) anche separati, non coniugati e non conviventi.	<input type="checkbox"/>	20	18
9	Bambino con entrambi i genitori lavoratori (anche separati, non coniugati e non conviventi) di cui uno che svolga attività di praticantato, tirocinio o che sia in possesso di borsa di studio.	<input type="checkbox"/>	16	14
10	Bambino con entrambi i genitori lavoratori part-time (pari o inferiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro) anche separati, non coniugati e non conviventi.	<input type="checkbox"/>	13	11
11	Bambino con un genitore lavoratore a tempo pieno e l'altro non lavoratore (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	10	9
12	Bambino con un genitore lavoratore part-time e l'altro non lavoratore (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	7	6
13	Bambino con entrambi i genitori non lavoratori (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	5	4
14	Bambino con genitore diversamente abile o invalido (minimo 74% o L.104/92 art.3 comma 3)	<input type="checkbox"/>	45	40
	Bambino appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti membri effettivamente conviventi diversamente abili o invalidi, esclusi i genitori (min. 74% o L.104 art.3 comma 3) Allegare documentazione.	<input type="checkbox"/>	25	20
			Non cumulabili tra loro	Non cumulabili tra loro
15	Bambino con n. fratelli _____ 0/ 3 anni (non compiuti), ad eccezione del caso in cui i fratelli siano gemelli dell'aspirante.	<input type="checkbox"/>	2	2
	Bambino con n. fratelli _____ 3 (compiuti)/ 14 anni (non compiuti)	<input type="checkbox"/>	1	1
16	Bambini gemelli n. _____ (incluso l'aspirante)	<input type="checkbox"/>	Per ciascun gemello (incluso l'aspirante) 9	Per ciascun gemello (incluso l'aspirante) 9
17	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno lavori in modo continuativo per almeno sei mesi fuori dall'Italia esclusa la Città del Vaticano (allegare dichiarazione del datore di lavoro).	<input type="checkbox"/>	2	2
18	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno lavori in modo continuativo per almeno 6 mesi fuori regione, esclusi i liberi professionisti ed esclusa la Città del Vaticano (allegare dichiarazione del datore di lavoro).	<input type="checkbox"/>	1	1

N.B. I punteggi dal 14 al 18 sono cumulabili fra loro e con uno di quelli dal 3 al 13, ad eccezione del punt. 15 che può cumularsi anche con i punteggi 1 e 2.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. Alemanno

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Sciorilli

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta dell' **11 febbraio 2009**.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....